

L'Aquila, al via Forum Leader 2026

28 Ottobre 2026



L'AQUILA - Trenta giovani ricercatori e professionisti al lavoro per valutare gli effetti delle strategie di sviluppo locale e individuare nuove opportunità per i territori. Prende il via all'Aquila il laboratorio *"Effetto LEADER 2026"*, iniziativa che precede il Forum Leader 2026, in programma il 28 e 29 ottobre nel capoluogo abruzzese.

Ad annunciarlo è Paolo Federico, presidente del Gal Gran Sasso Velino, che ha accolto i partecipanti nella sala Ipogea dell'Emiciclo, sede del Consiglio regionale. I giovani coinvolti provengono da università e centri di ricerca di tutta Italia e sono impegnati in un percorso di formazione specialistica e analisi sul campo, in collaborazione con i Gruppi di azione locale aderenti al progetto.

«Accogliamo oggi con grande entusiasmo 30 giovani ricercatori e professionisti provenienti da università e centri di ricerca di tutta Italia che hanno già avviato i lavori illustrando gli studi sugli effetti della strategia Leader per lo sviluppo dei nostri territori», ha dichiarato Federico. L'obiettivo,

ha aggiunto, è mettere nuove competenze al servizio delle comunità e contribuire a definire le prospettive future dello sviluppo locale.

Oltre 90 partecipanti da tutta Italia

Il Forum coinvolge oltre 90 dirigenti ed esperti in rappresentanza di più di 50 Gal provenienti da tutte le regioni italiane. Un'occasione di confronto che riunisce realtà territoriali diverse, dalla Valle d'Aosta alla Calabria, passando per la Valtellina e la Sicilia.

All'iniziativa partecipano anche rappresentanti delle istituzioni nazionali ed europee. Tra questi, il capo Dipartimento Politiche europee e internazionali del Masaf, Giuseppe Blasi, e il sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Luigi D'Eramo.

Ad accogliere i ricercatori, insieme a Federico, è stato anche Mario Di Lorenzo, direttore del Gal Gran Sasso Velino.

Al centro le politiche di sviluppo rurale

Il laboratorio *"Effetto LEADER 2026 - Professionisti e Ricercatori sui territori a supporto degli attori locali nella valutazione delle politiche di sviluppo locale"* punta a misurare gli effetti delle attività realizzate dai Gal, con particolare attenzione all'animazione territoriale, al networking e al rafforzamento delle competenze.

Il progetto prevede la raccolta delle adesioni, la formazione dei partecipanti e la sperimentazione operativa nei territori. Tra i risultati attesi figurano piani di valutazione, report di analisi e prodotti multimediali destinati a raccontare le esperienze e valorizzare i contesti locali.

Il tema assume particolare rilievo in vista della programmazione dei fondi europei 2028-2034, attualmente oggetto di negoziati tra gli Stati membri e le istituzioni coinvolte. Il confronto del Forum sarà dedicato anche al futuro della programmazione LEADER, lo strumento europeo che sostiene lo sviluppo dell'economia rurale attraverso iniziative e strategie costruite a livello locale.

Il programma tra istituzioni e territorio

Il programma del 28 ottobre prevede il proseguimento delle attività del laboratorio e gli appuntamenti del Forum con la partecipazione di rappresentanti istituzionali, tra cui il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, il vicepresidente con delega all'Agricoltura Emanuele Imprudente, il sindaco dell'Aquila e presidente di Anci Abruzzo Pierluigi Biondi e il presidente nazionale Uncem Marco Bussone.

Giovedì 29 ottobre, a Palazzo Spaventa, è prevista la restituzione dei lavori in un incontro aperto al pubblico. Il 30 ottobre, infine, il Gal Gran Sasso Velino accompagnerà gli ospiti in una visita guidata alla città dell'Aquila, alla scoperta del centro storico nell'anno in cui il capoluogo è Capitale italiana

della Cultura 2026.

L'iniziativa punta così a unire ricerca, competenze e confronto istituzionale, con l'obiettivo di rafforzare gli strumenti a disposizione dei territori per progettare il proprio sviluppo futuro.